

/ Molto illustre signor fratello. Ho inteso, che ha riceuto li
800 scudi d'oro, i quali aggiunti alli cento, che ho pagato per es-
tinguere il censo con i Vignanesi, et li altri cento, et tanti, paga-
ti al Casino per servitio vostro, et altri trecento, che mandai al
5 gennaro, de quali almeno cento ristorno à V.S. puo considerare, che
in manco di sei mesi si sono spesi per lei molto piu di mille scudi.
Ho riceuto la cantinella, ma molte caraffe erano in cima sminuite
assai, non so se si sia forse roversciata la cantinella; ò pure il
vinò sia calato da se. E buono al solito. Ho ordinato, che si mandi
10 la malvagia per il parto della sua moglie. Si manda con questa la
lettera del Card. Montelparo. Ho caro che si habbia cura, che la
nostra sorella non patisca. V.S. la saluti da parte mia con dirgli
che non manco di pregare Iddio per lei. Con questo saluto tutti di
casa. Li 9 di giugno 1607.

15 Di V.S. fratello aff^{mo}

il Card. Bellarmino.

Al m^{to} ill^{re} sig^{or} fratello, il sig^{re} Thomasso Bellarmini.
cachet pap.

Montepulciano.

20 F.B.1 lettere originali.